

Dott.ssa ALESSANDRA GRANDI

BIORIVITALIZZAZIONE

Consiste in microiniezioni di acido ialuronico, vitamine e aminoacidi indicato per idratare e correggere le piccole rughe, ottenendo un effetto di ringiovanimento e luminosità. Sedi: viso, collo, décolleté, mani.

La tecnica è pressoché indolore. Si può avvertire solo un leggero fastidio nella sede di iniezione. Subito dopo il trattamento persistono microponfi rossi che in poche ore vanno a scomparire. Occasionali piccole e transitorie ecchimosi. Necessaria fotoprotezione.

FILLER

Consiste in iniezioni di acido ialuronico.

Sedi: rughe fini e medie di viso e collo. La tecnica è pressoché indolore. Si può avvertire solo un leggero fastidio nella

sede di iniezione. Subito dopo il trattamento, possono persistere eritema ed edema nelle sedi di iniezione, che in poche ore

vanno a scomparire. Occasionali piccole e transitorie ecchimosi. Necessaria fotoprotezione.

PEELING CHIMICO

Stimola l'esfoliazione ed il ricambio della pelle. Produce un'inflammatione che attiva la produzione di collagene ed elastina. Può essere superficiale, medio o profondo. Viene utilizzato come trattamento anti age, per acne, macchie cutanee, cicatrici superficiali. Necessaria fotoprotezione

DIAGNOSTICA ALLERGOLOGICA

Il sistema immunitario svolge un ruolo fondamentale di protezione dagli insulti esterni.

A volte, tuttavia, può svolgere un ruolo dannoso attraverso la realizzazione di risposte alterate verso allergeni di tipo alimentare, inalatorio e da contatto (allergie).

I test cutanei (PATCH test e PRICK test) rappresentano una metodica sicura, riproducibile, sensibile e specifica per

valutare la presenza di eventuali allergie di tipo cutaneo, alimentare o inalatorio.

La positività al test può comportare una modificazione delle abitudini quotidiane attraverso l'utilizzo di prodotti specifici,

l'evitamento dell'esposizione all'allergene alimentare, inalatorio o da contatto.

In alcuni casi di allergia ad allergeni inalatori stagionali o perenni, può essere utile affrontare un percorso di terapia iposensibilizzante (vaccinoterapia).

PATCH TEST

E' un esame utilizzato a fini diagnostici per identificare quelle sostanze che, una volta poste a contatto con la pelle, determinano una reazione infiammatoria locale.

Si applicano sulla parte alta del dorso dischetti contenenti più sostanze con potenziale allergenico (aptene). Ogni aptene si trova in concentrazioni talmente esigue da evitare qualsiasi pericolo per la salute dei pazienti. La quantità utilizzata, tuttavia, è sufficiente per evocare una reazione anche in pazienti scarsamente sensibilizzati. I dischetti sono fissati grazie a cerotti ipoallergenici che assicurano un contatto uniforme con la pelle.

COSA NON FARE PRIMA DEL TEST:

- non usare steroidi topici nella zona di applicazione
- non assumere steroidi orali nelle 2 settimane prima del test
- non assumere farmaci antistaminici nelle due settimane prima del test
- non esporsi al sole nei 40 giorni prima del test

COSA NON FARE DURANTE IL TEST:

- nelle 72 ore che seguono l'applicazione dei cerotti, il paziente non deve rimuovere i dischetti, non deve bagnarli, né sudare, non deve esporsi al sole né fare attività fisica.

Dopo 72 ore sarà possibile rimuovere i pannelli valutando l'eventuale presenza di sensibilizzazione allergenica.

PRICK TEST

Serve ad identificare eventuali allergie ad allergeni alimentari o inalatori. E' indirizzato ad indagare il profilo allergologico di pazienti affetti da rinite, asma, congiuntivite, dermatite atopica.

Si applica abitualmente sulla faccia volare degli avambracci e si esegue pungendo con una lancetta, senza determinare sanguinamento, la cute attraverso una goccia di ciascun estratto. Non è un test doloroso, perché la puntura è molto superficiale. La lettura del test può essere eseguita dopo 15-20 minuti.

COSA NON FARE PRIMA DEL TEST:

- non usare steroidi o antistaminici topici nella sede di applicazione
- non usare antistaminici nelle 2 settimane prima del test
- non assumere steroidi orali nelle 2 settimane prima del test
- non esporsi al sole nei 40 giorni prima del test

Non è possibile eseguirli in caso di cute lesa, reazione in atto o in corso di terapia steroidea o antistaminica. Nel sospetto di una allergia alimentare, quando gli allergeni da testare non siano disponibili, è possibile utilizzare gli alimenti freschi (frutta e verdura) secondo la metodica PRICK BY PRICK.